Comune di Cavaglia'
Data 26/06/2026
N. Prot. 0005547 / 2026
Tit. 05 Cl. 02

COMUNE DI CAVAGLIA'

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 59 -2026 del 26.07.2025

Vista la proposta consiliare n. 19 del 24.06.2026 sottoposta all'organo di revisione per oggetto "Articoli 175 e 193 del D.lgs. 18.08.2000 n.267 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di Bilancio - Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028, esercizio 2026";
Richiamata le deliberazioni DCC n. 43 del 18/12/2025 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e parimenti approvata la nota di aggiornamento del DUPS 2026-2028.
Richiamata la deliberazione n.12 del 28.04.2026 con cui il Consiglio comunale ha approvato il Rendiconto 2025, determinando un risultato di amministrazione di €. 1.411.374,61 così composto:

Risultato di amministrazione 2025 (A)	€ 1.411.374,61
composizione del risultato di amministrazione:	
Parte accantonata (B)	€ 572.573,09
Parte vincolata (C)	€ 181.202,45
Parte destinata a investimenti (D)	€ 902,14
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 656.678,93

Richiamata la delibera di Giunta n.41 del 26.03.2026 relativa al ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 e del Fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2025 – Bilancio di previsione 2026-2028 all.9 e variazioni dotazione di cassa ai sensi dell'art. 228, comma 3, del Tuel. secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni
Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;
Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;
Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

ESPRIME

l'allegato parere sulla verifica contestuale della salvaguardia degli equilibri di bilancio e sulla variazione di assestamento generale di bilancio di previsione 2026 - 2028, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì, 26.06.2026

L' Organo di Revisione
(D.ssa Rosa Alba Muratore)

Firmato digitalmente da ROSA ALBA MURATORE
C: IT

PARERE SU VERIFICA SALVAGUARDIA DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE CON CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:
Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

d) Le iniziative necessarie ad adeguare i diversi Fondi accantonati per oneri futuri e/o rischio presunto di spesa, tutti accantonati nel risultato di amministrazione.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni";
"*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*", disponendo quindi che tale verifica sia interna al Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno in coincidenza con la salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

d) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato, non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione";

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- ✓ Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- ✓ Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- ✓ Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

✓ ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028, il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio di sua competenza aisensi dell'art. 175, c. 2 - TUEL;

Deliberazione n° 4 del 26/03/2026
Deliberazione n° 11 del 28/04/2026
Deliberazione n° 13 del 28/04/2026

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni delle dotazioni di cassa, di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 4 e 5-bis, lett. d) TUEL:

Deliberazione n° 6 15.01.2026
Deliberazione n° 18 del 05.02.2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-quater, lett. a), TUEL:

Determinazione n. 36 del20.05.2026

In data 24/06/2026 è stata sottoposta al Revisore Unico dott.ssa **Rosa Alba Muratore**, per la successiva presentazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto, comprensiva di:

1) Proposta di deliberazione consiliare ad oggetto "Articoli 175 e 193 del D.lgs. 18.08.2000 n.267 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di Bilancio-Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028, esercizio 2026"" tesi alla verifica degli equilibri generali di bilancio alla data del 24 giugno 2026 ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 e del Regolamento Comunale di contabilità;
2) Relazione del Responsabile del servizio Finanze Rag Renata Ghigo, contenente informazioni utili (l'andamento entrate e spese e loro possibile proiezione, dichiarazione di insussistenza debiti fuori bilancio, equilibrio nei residui);
3) Dichiarazioni di insussistenza debiti fuori bilancio da parte dei responsabili di servizio.
4) Tabelle recanti il dettaglio dell'assestamento generale sui diversi capitoli di entrata e spesa proposto in questa sede;
5) prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quando stabilito dal D.Lgs 118/2011;
6) consistenza del fondo di cassa
Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, una quota di avanzo di amministrazione pari a euro 43.000, così composta:

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2025

	rendiconto 2025	DCC 13 del 28.04.2026	disponibile	applicato
TOTALE parte accantonata	**572.573,09**	0,00	572.573,09 €	0,00 €
TOTALE parte vincolata	181.202,45	0,00	181.202,45	0,00 €
TOTALE parte investimenti	920,14		**920,14**	0,00 €
TOTALE parte disponibile	656.678,93	43.000,00	**613.678,93**	43.000,00 €
	1.411.374,61 €	43.000,00 €	1.368.374,61 €	43.000,00 €

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare alcune variazioni al bilancio di previsione esercizio 2026 consistenti in variazioni di spesa per maggiori entrate e/o diversa riallocazione di stanziamenti già a bilancio, nonché nuovi investimenti come nella sottostante tabella;

- per finanziamento spese di investimento:

- Spese sostituzione gruppi termici ed adeguamento centrale termica scuola primaria Euro 62.500,00
- Cofinanziamento bando Ministero Istruzione e del Merito - adeguamento normativa antincendio ed Interventi messa in sicurezza scuola primaria Euro 30.000,00

- Per finanziamento spese di investimento non ripetitive:

- Acquisto nuovo Piaggio Porter Euro 30.100,00
- Acquisto sedie Salone Polivalente Euro 12.810,00

- Per finanziamento spese correnti non ripetitive:

- Adempimento nuova contabilità Accrual – Aggiornamento inventario comunale Euro 20.000,00

Con utilizzo di avanzo accantonato per Euro 25.573,31 per finanziamento applicazione nuovo contratto collettivo di lavoro;

Considerato che la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 (legge di bilancio 2026) modifica l'articolo 187, comma 2, del Testo unico degli enti locali (TUEL), ridefinendo le modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione.

In particolare, l'avanzo libero poteva essere utilizzato nell'ordine per:

1. copertura dei debiti fuori bilancio;
2. salvaguardia degli equilibri di bilancio;
3. finanziamento di spese di investimento;
4. finanziamento di spese correnti non permanenti;
5. estinzione anticipata dei prestiti.

Dopo la modifica introdotta restano invece invariate le prime due priorità, che continuano a rappresentare i presupposti fondamentali per l'utilizzo dell'avanzo libero:

- la copertura dei debiti fuori bilancio;
- la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

La modifica normativa elimina l'ordine gerarchico tra le successive destinazioni dell'avanzo e introduce una formulazione più flessibile. Una volta soddisfatte le prime due condizioni, l'ente può destinare la quota libera dell'avanzo in base alle proprie esigenze di gestione.
Le possibili destinazioni rimangono: finanziamento di spese di investimento; finanziamento di spese correnti a carattere non permanente; estinzione anticipata di prestiti.
Allo stesso modo il principio contabile della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs 118/2011) al paragrafo 3.3 dispone che «fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione».

Dato atto che, ai sensi dell'art 187 del TUEL, anche l'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è sempre consentito anche in caso di esercizio provvisorio per i motivi strettamente connessi ai vincoli e alle ragioni dell'accantonamento

Esaminata la documentazione relativa alle variazioni apportate al Bilancio di previsione 2026-2028, ai sensi del comma 8 dell'articolo 175 (assestamento generale di bilancio) allegati tutti alla proposta di deliberazione di consiglio di cui all'oggetto;
Considerato che nella presente proposta di delibera di assestamento generale si vuole applicare;

- Avanzo di amministrazione libero o disponibile in Entrata e a finanziamento Spese per Investimenti e spese correnti "*una tantum*" non ripetitive per euro 155.410,00
- Avanzo di amministrazione accantonato per euro 25.573,31 per consentire i pagamenti per rinnovo contratto collettivo nazionale ed al fine di elargire arretrati contrattuali dovuti ai dipendenti

Il successivo prospetto fornisce riscontro sull'utilizzo dell'avanzo proveniente dal Rendiconto 2025 dopo il passaggio in consiglio della presente variazione in assestamento generale:

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2025

	rendiconto 2025	DCC 13 -28.04.26	DCC ASSESTAMENTO	disponibile	applicato
fondo svalutazione crediti	451.608,78 €			**451.608,78 €**	0,00 €
fondo perdite soc partecipate	15.000,00 €			**15.000,00 €**	0,00 €
fondo contenzioso	55.000,00 €			**55.000,00 €**	0,00 €
fondo obiettivo fin pubblica	7.669,00 €			**7.669,00 €**	0,00 €
fondo rinnovi contrattuali	37.223,31 €		25.573,31	**11.650,00 €**	25.573,31 €
fondo indennità fine mandato sindaco	6.072,00 €			**6.072,00 €**	0,00 €
TOTALE parte accantonata	**572.573,09**	0,00	25.573,31	**546.999,78 €**	**25.573,31 €**
TOTALE parte vincolata	181.202,45	0,00	0,00	181.202,45	**0,00 €**
TOTALE parte investimenti	920,14			**920,14**	0,00 €
TOTALE parte disponibile	656.678,93	43.000,00	155.410,00	**458.268,93**	198.410,00 €
	1.411.374,61 €	43.000,00 €	180.983,31 €	1.187.391,30 €	223.983,31 €

Pertanto si procederà ai sensi dell'art. 193 alla salvaguardia degli equilibri di Bilancio procedendo nelle diverse analisi di seguito:

- Per quanto riguarda gli organismi partecipati (1- ATAP S.p.a. Azienda Trasporti Automobilistici delle Province di Biella e Vercelli ; 2-SEAB spa - Società Ecologica Area Biellese, 3 -CORDAR S.p.a. - Biella Servizi¸ 4-Comuni Riuniti XL srl) hanno già approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2025 e dalle risultanze finanziarie e gestionali di essi non emerge la necessità di effettuare ulteriori accantonamenti per futuri oneri richiesti dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 rispetto a quanto già accantonato.
- Con riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si rileva che:
    - Il risultato di amministrazione 2025 è comprensivo di una quota di accantonamento quale FCDE per l'ammontare di euro 451.608,78.

  Detto ammontare si ritiene congruo in relazione all'ammontare dei residui esistenti all'1.1.2026 e riaccertati alla data odierna in euro 1.409.435,96 di cui riscossi di euro 467.059,46 ed ancora da riscuotere 842.376,50.

  Inoltre, nel Bilancio 2026-2028 è stato stanziato l'ammontare di euro 98.167,89 quale FCDE 2026 determinato con i criteri di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. ed al Principio applicato 4/2.
- Sulla congruità degli accantonamenti al fondo rischi/oneri il Revisore Unico rileva

Fondo perdite società partecipate	17.000,00	Fondo accantonato per perdite sulla soc. partecipata in liquidazione
Fondo contenzioso	65.000,00	Fondo accantonato per spese legali su vertenza con soc. A2A Spa per Temovalorizzatore
Altri accantonamenti ***	43.295,31	

**** Gli altri accantonamenti sono per futuri oneri (indennità fine mandato sindaco, IRAP indennità fine mandato sindaco, fondo rinnovi contrattuali, Fondi obiettivo di finanza pubblica) e che sono stati ben adeguatamente* determinati in sede di approvazione del Bilancio 2026-2028 e che oggi non necessitano di alcun adeguamento.

Il Revisore su indicazione del Responsabile del Servizio Finanze non ritiene necessario alcun adeguamento dell'attuale stanziamento del Fondo di Riserva che, allo stato, consiste di € 32.027,11;

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità alla data del 24/06/2026 di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle risultanze contabili ai fini della verifica degli equilibri finanziari di parte corrente e di parte capitale per la competenza 2026 proposte al Consiglio comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

PARTE CORRENTE

ENTRATE CORRENTI	*Stanziamenti Attuali*	*Accertamenti al 24/06*	*% di realizzo*	*Prevedibili accertamenti al 31/12*	*Minori Accertamenti al 31/12*
Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente	7.404,12	7.404,12	100,00	7.404,12	0,00
Avanzo di amministrazione	18.689,00	18.689,00	100,00	18.689,00	0,00
Entrate titolo I	2.346.500,00	2.099.700,00	89,48	2.300.000,00	46.500,00
Entrate Titolo II	138.956,59	39.563,58	28,47	135.000,00	3.956,59
Entrate Titolo III	716.014,00	555.827,33	77,63	700.000,00	16.014,00
TOTALE entrate correnti	**3.227.563,71**	**2.721.184,03**	**84,31**	**3.161.093,12**	**66.470,59**
SPESE CORRENTI	*Stanziamenti attuali*	*Impegni al 24/06*	*% di realizzo*	*Prevedibili Impegni al 31/12*	*Minori Impegni al 31/12*
Spese titolo I	3.113.563,71	2.384.110,51	76,57	2.900.000,00	213.563,71
Spese Titolo IV – Rimborso di prestiti	114.000,00	114.000,00	100,00	114.000,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	**3.227.563,71**	**2.498.110,51**	**77,40**	**3.014.000,00**	**213.563,71**

PARTE CAPITALE

ENTRATE CONTO CAPITALE	***Stanziamenti attuali***	***Accertamenti al 24/06***	***% di realizzo***	***Prevedibili accertamenti al 31/12***	***Minori Accertamenti al 31/12***
Entrate titolo IV	831.583,64	281.583,64	33,86	800.000,00	31.853,00
Entrate titolo VI	0	0		0	0
Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale	32.500,00	32.500,00	100	32.500,00	0
Avanzo di amministrazione destinata agli investimenti	43.000,00	43.000,00	100	43.000,00	
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	**907.083,64**	**323.130,71**	**39,62**	**875.500,00**	**31.853,00**
SPESE IN CONTO CAPITALE	*Stanziamenti attuali*	*Impegni al 24/07*	*% di realizzo*	*Prevedibili Impegni al 31/12*	*Minori Impegni*
Spese Titolo II	907.083,64	323.130,71	35,62	583.952,93	0
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE					

Il Revisore Unico procede all'analisi delle risultanze contabili ai fini della verifica della gestione di Cassa (flussi di cassa dal 1° gennaio 2026 al 24/06/2026, con somma dei previsti flussi di cassa dal 25.06.2026 al 31 dicembre 2026 comparati con i flussi dell'intero 2025 ai fini di una sommaria verifica di congruità).

Il Revisore Unico al 24.06.2025 prende atto che la giacenza di tesoreria ammonta a euro 538.304,47come da giornale di cassa

RISCONTRO CASSA CON TESORERIA	
FONDO DI CASSA INIZIALE (+)	1.528.617,65
REVERSALI (+)	1.447.151,29
MANDATI (-)	2.437.464,47
SALDO DI CASSA	538.304,47

La flessione del saldo di cassa al 25 giugno, rispetto al saldo al 1° gennaio 2026, è attribuibile al pagamento di fatture di opere in conto capitale realizzate nel 2026 ed alla normale dinamica di realizzazione delle entrate tributarie che penalizza il 1° semestre dell'anno, e con una consistenza attuale che consente il sostanziale equilibrio della gestione di cassa;

L'ente ha provveduto con delibera di giunta n. 33 del 26.02.2026 ad approvare il Piano annuale dei

flussi di cassa dell'anno 2026 ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 155/2024. Tale piano va poi aggiornato a scorrimento in ogni trimestre dell'anno e l'Ente ha provveduto con Determinazione del Responsabile Servizio Finanze n. 35 del 19.5.2026 al relativo aggiornamento non segnalando alcuna criticità.

Si procede all'analisi della situazione finanziaria della gestione residui al 24.06.2025 comparata con i dati di consuntivo 2024.

ENTRATE	*Consistenza al 01/01/2026 (A)*	*Riscossioni al 24/06 (B)*	*% di realizzo B/A*	*Consistenza al 01/01/2025 (C)*	*Riscossioni cons. 2025 (D)*	*% di realizzo D/C*
Entrate Titolo I	625.013,05	216.519,85	34,64	539.214,23	320.710,22	59,48
Entrate Titolo II	44.745,80	26.242,88	58,65	47.565,00	42.348,98	89,03
Entrate Titolo III	163.524,34	54.637,75	33,41	86.028,47	69.289,17	80,54
Entrate Titolo IV	437.518,50	123.370,00	28,20	308.621,17	82.085,96	26,60
Entrate titolo IX	138.114,05	5.633,08	4,08	100.488,59	467,90	0,46
TOTALE RESIDUI ATTIVI	**1.408.915,74**	**426.403,56**	**30,26**	**1.081.917,46**	**514.902,23**	**47,59**

SPESE	*Consistenza al 01/01/2025 (A)*	*Pagamenti al 24/6 (B)*	*% di realizzo B/A*	*Consistenza al 01/01/2025 (C)*	*Pagamenti cons. 2025 (D)*	*% di realizzo D/C*
Spese titolo I	592.761,50	309.770,39	52,26	601.050,88	384.119,55	63,91
Spese Titolo II	761.125,24	326.999,78	42,96	405.205,06	241.032,55	59,48
Spese titolo IV	2.184,53	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
Spese titolo VII	130.183,39	6.241,59	4,79	91.084,88	23.716,14	26,04
TOTALE RESIDUI PASSIVI	**1.486.254,66**	**643.011,76**	**43,26**	**1.097.340,82**	**648.868,24**	**59,13**

Da quanto emerge dalla Relazione del Responsabile Servizio Finanziario la gestione dei residui ha un andamento ordinario e non si segnalano criticità ai fini della salvaguardia della tenuta finanziaria del Comune.

Si verifica il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come definiti dai commi da 819 a 826 dell'art.1 della Legge 145 del 30 dicembre 2018.

L'andamento degli aggregati significativi proiettati al 31 dicembre 2026, seppure necessitano delle variazioni ed assestamenti fra i diversi capitoli di spesa e si utilizza l'avanzo disponibile, appare sostanzialmente in linea con le previsioni, così come si evince dal seguente quadro riepilogativo:

QUADRO DEGLI EQUILIBRI 08/07/2026			
Parte Corrente			
Entrata		Spesa	
	2026		2026
FPV parte corrente+ Avanzo d'amministrazione	71.666,43		
Titolo 1°+2°+3°	3.235.030,28	Titolo 1°	3.188.696,71
		Titolo 4°	118.000,00
Totale parte corrente	**3.306.696,71**		**3.306.696,71**
Parte C/Capitale			
Titolo 4°	901.583,64	Titolo 2°	1.112.493,64
Titolo 6°			
Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale	32.500,00		
Avanzo d'amministrazione	178.410,00		
Totale parte C/Capitale	**1.112.493,649,58**		**1.112.493,64**

Si è provveduto inoltre ai sensi e per gli effetti dell'art. 175, comma 8, del TUEL 267/2000, alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, ed alla conseguente variazione di assestamento generale, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio di previsione 2026-2028.

Considerato che dalla verifica contabile effettuata dal responsabile del servizio economico finanziario in collaborazione con gli altri responsabili dei servizi si evidenzia, al fine di raggiungere gli obiettivi assegnati dall'amministrazione, la necessità di intervenire con una variazione di assestamento generale che tenga conto di nuovi contributi assegnati all'amministrazione e di nuovi investimenti non più procastinabili con applicazione dell'avanzo disponibile per complessivi euro 155.410,00 ai fini della copertura delle spese di investimento e spese non ripetitive.

Considerato che, allo stato attuale, l'Ente non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del D. Lgs 267/2000 (utilizzo in termini di cassa entrate vincolate - anticipazione di tesoreria) e che non sono evidenziati debiti fuori bilancio da ripianare e che nulla osta all'applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato a spese d'investimento.

Accertato che sussistono gli equilibri di bilancio in sede di assestamento come si evince dal sottostante prospetto:

Prospetto Quadratura Variazioni - Comune di Cavaglia'

Atto di Variazione - CC - Consiglio Comunale num. 0 del 08/07/2026

RIEPILOGO DELLE ENTRATE

		2026	2027	2028	Cassa
	Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	180.983,31	0,00	0,00	0,00
Tit. 1	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	4.049,43	0,00	0,00	4.049,43
Tit. 3	Entrate Extratributarie	29.510,26	0,00	0,00	29.510,26
Tit. 4	Entrate in conto capitale	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE :	**284.543,00**	**0,00**	**0,00**	**103.559,69**

RIEPILOGO DELLE SPESE

		2026	2027	2028	Cassa
Tit. 1	Spese Correnti	75.133,00	0,00	0,00	75.133,00
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	205.410,00	0,00	0,00	205.410,00
Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Rimborso prestiti	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE :	**284.543,00**	**0,00**	**0,00**	**284.543,00**

PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI

		2026	2027	2028	Cassa
1	Aumento attivo	284.543,00	0,00	0,00	103.559,69
2	Diminuzione passivo	33.305,34	0,00	0,00	33.305,34
	Totale variazioni di aumento dell'attivo e diminuzione del passivo	**317.848,34**	**0,00**	**0,00**	**136.865,03**
3	Diminuzione attivo	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Aumento passivo	317.848,34	0,00	0,00	317.848,34
	Totale variazioni di diminuzione dell'attivo ed aumento del passivo	**317.848,34**	**0,00**	**0,00**	**317.848,34**

RIEPILOGO TOTALI

		2026	2027	2028
a	**Pareggio di Bilancio alla data della variazione precedente**	**6.202.988,89**	**6.166.486,54**	**6.284.086,54**
b	**Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale**	**6.487.531,89**	**6.166.486,54**	**6.284.086,54**

	2026	2027	2028
Margine Corrente alla data della Variazione precedente	0,00	0,00	0,00
Margine Corrente Applicato nella Variazione	0,00	0,00	0,00
Margine Corrente alla data della Variazione attuale	0,00	0,00	0,00

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso e analizzato e visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL);
- l'art. 175, comma.8 del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL);
- il punto 4.2 lettera g) dell'Allegato 4/1 D.Lgs n.118/2011;
- il D.Lgs n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs n. 267/2000

La sottoscritta **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia equilibri di bilancio di previsione 2026-2028 con contestuale assestamento generale ai fini della verifica effettuata in data del 24/06/2026.

Il Revisore Unico

(Dott.ssa Rosa Alba Muratore)

